

PROGETTO I LOVE PULCHERADA

Il progetto di valorizzazione territoriale del complesso Abbaziale di Santa Maria in San Mauro To.se I LOVE Pulcherada lanciato nel 2013 propone un'esperienza di rete collettiva di valorizzazione del patrimonio e indotto del comprensorio dell'Abbazia attraverso itinerari, visite, concerti, spettacoli, incontri, mostre, percorsi architettonici/ artistici/ storici/ sensoriali/ sportivi etc, nonché una circuitazione esterna della Pulcherada nell'ambito di manifestazioni e piattaforme comunali, extracomunali e regionali.

L'intento è offrire ai fruitori un'esperienza di qualità e, al contempo, comunicare e trasmettere agli abitanti, turisti, portatori di interessi vari un messaggio di appartenenza "esperienziale/emozionale" alla Pulcherada, che si raccordi tra i risultati degli scavi archeologici sino ai restauri degli affreschi interni, dalla sua storia edile sino alla sua pertinenza geografica ed urbana, conciliando conservazione, promozione e sviluppo economico e commerciale dell'area interessata.

Oggi si ritiene infatti che tra le "buone pratiche" di un territorio non vi debba essere solo il restauro e la conservazione TOP_DOWN di un Bene comune (architettonico, storico, artistico, monumentale, ecclesiastico, etc) - ma anche la sua manutenzione e cura BOTTOM_UP anche da parte dei cittadini, i quali, a loro volta diventano ambasciatori ed "educatori" al rispetto e valorizzazione dell'edificio in questione. Tutto ciò può avvenire anche attraverso attività di presidio attivo da parte dei suoi abitanti, magari caratterizzato da attività culturali ed artistiche immateriali che presidiano e tengono lontano il vandalismo e la deturpazione oltre che l'uso improprio del Bene stesso.

L'attività di valorizzazione delle risorse dell'Abbazia di Santa Maria della Pulcherada e delle realtà tecniche e creative territoriali afferenti raccontate nella mostra I LIKE PULCHERADA, ad esempio (trattasi dello Step 2 del progetto I LOVE PULCHERADA) finalizzata ad attivare strumenti popolari atti ad ampliare la consapevolezza del valore del Bene comune ed a sviluppare sinergie di posizionamento nel campo della fruizione dei beni architettonico-culturali, del turismo di prossimità e dell'immagine complessiva del sistema urbanistico di San Mauro Torinese, anche in connessione con le attività di valorizzazione degli altri beni monumentali presenti nel territorio comunale come la Basilica di Superga, inseriti nelle azioni di promozione del marchio CollinaPo promosso dall'ente di gestione del Parco del Po e della Collina torinese.

Tutto ciò perseguendo la missione implicita di inserire la Pulcherada nella rosa dei Beni Bandiera della candidatura Mab Unesco CollinaPO in corso d'opera.

Queste concertazioni progettuali possono inoltre rilanciare un riscontro fattivo da parte di stakeholder e Soggetti economici operanti sul territorio, per l'attivazione di attività ed eventi culturali finalizzati alla valorizzazione del complesso abbaziale. Una attuazione di strategie di sviluppo locale basato sulla valorizzazione delle risorse dell'Abbazia di Santa Maria della Pulcherada e delle realtà tecniche e creative territoriali afferenti, deve infatti poter attivare strumenti atti

- A) ad ampliare la percezione positiva dell'ambiente cittadino da parte sia degli abitanti che dei visitatori
- B) sviluppare posizionamento nel campo della fruizione dei beni architettonico-culturali, del turismo di prossimità e dell'immagine complessiva del sistema urbanistico di San Mauro Torinese.

In particolare, il progetto I LOVE PULCHERADA propone una progettazione cronoprogrammatica in ambito di governance territoriale - condivisa in ambito Comunale e con i membri del Tavolo Permanente di Lavoro sulla Pulcherada - al fine di attrarre sulla Stessa un più ampio grado di visibilità, consapevolezza valoriale, nuovi pubblici, consenso cittadino, peso istituzionale, attrattività turistico-religioso-votiva, creazione di reti di territorio e buone pratiche di scambio dei saperi tra Soggetti Partner.

Questo piano si avvale pertanto di azioni temporalmente scandite - di cui fornisce anche una parte di indirizzi/contenuti artistici e culturali - e di una promozione posizionata sulle opportunità proposte dalle piattaforme istituzionali già esistenti a livello metropolitano, oltre che da una circuitazione fornita dall'Amministrazione e Proloco oltre che da altri enti Pubblici.

Questo piano non prevede campagne di comunicazione e risponde unicamente a un orientamento strategico la cui fattività tattica e operativa nell'ambito di logistica, comunicazione e organizzazione - nonché le sfere afferenti a tale realizzazioni - sono da riferire esclusivamente a una donazione privata messa a disposizione per valorizzare l'Abbazia e il suo territorio limitrofo.

L'Amministrazione del Comune di San Mauro attuare parallelamente a sua volta una segnaletica per il percorso di visita sulla Pulcherada annesso alla fruizione pedonale in San Mauro (possibilmente anche a carattere sovracomunale) che parta filologicamente dal fiume PO (Ponte Vecchio) e giunge all'Abbazia attraversando il centro storico al fine di attivare ulteriormente un riferimento percettivo che faccia intellere gli abitanti, i commercianti e i visitatori di questo presidio simbolico.

Da notare infine che il percorso di connessione fra il fiume Po e il Ponte Vittorio Emanuele III°, chiamato localmente "ponte vecchio", costituisce altresì occasione per integrare nel tessuto urbano il tema del percorso "verde" turistico religioso culturale "Cammino delle Colline del Po" (di cui il Comune di S. Mauro è partner) e che collega in cresta Superga, Vezzolano e Crea. L'itinerario unisce il territorio ai piedi della collina con il percorso sommitale, e potrebbe quindi collegare il Ponte con la Pulcherada, inserendo tali beni nell'ambito delle tappe attraversate da chi accederà al cammino partendo da San Mauro (da inserire nelle piattaforme istituzionali più consone).

Premessa storica

La chiesa della Pulcherada è appartenuta al complesso abbaziale benedettino di San Mauro, citato per la prima volta nella documentazione scritta nel 991 d.C., ma si ignora l'anno preciso della fondazione dell'Abbazia. "Probabilmente l'edificio sorgeva dove esistevano importanti costruzioni romane ruinate di un vicus o pagus oppure di una villa, sopra la strada romana che fiancheggiava la sponda destra del Po, collegante villaggi e città come Industria (Monteu da Po) e Cavagnolo; mentre è un dato storicamente accertato quello della sua distruzione nel periodo delle incursioni saracene, tra il 937 e il 954. Solo nel 991 i monaci poterono ritornare nel complesso, riedificato grazie all'opera del marchese del Monferrato Anselmo I e donato al monastero di Spigno presso Acqui. La storia non ci informa sull'entità della devastazione, né su quanto si fosse eventualmente salvato e neppure sul riutilizzo e sul recupero di materiali antichi per la ricostruzione, prassi da sempre in uso. Nel 1029 il monastero venne assoggettato da Manfredo II e da suo fratello Olrico, Vescovo di Asti, al monastero di San Giusto a Susa ed in seguito eretto in abbazia nel 1159 (Cuniberti, 1970). I benedettini mantennero la proprietà fino al 1603, quando il monastero fu devoluto in commenda ad abati del clero secolare che vi esercitavano giurisdizione episcopale e stipendiavano un vicario parrocchiale. Intorno alla metà del 1500 la chiesa possedeva ancora un impianto planimetrico a tre navate di cui quelle laterali di dimensione inferiore a quella centrale. Le absidi delle due navatelle avevano il ruolo di cappella, una delle quali era dedicata alla Madonna: il tutto era in uno stato di forte degrado tanto che nonostante le riparazioni nel frattempo avvenute, nel 1665 l'Abate Commendatario Aghemio Petrino, canonico della Metropolitana di Torino, decise di trasformare radicalmente la distribuzione dello spazio religioso nella forma attuale." (Fonte: Courtesy Consorzio San Luca)



Prodromi sul Tavolo Permanente di Lavoro sulla Pulcherada

In data 10/9/2012 sono stati terminati a cura del Consorzio San Luca i primi lavori di restauro dell'abside della Chiesa di S. Maria di Pulcherada, durante i quali sono stati recuperati importanti preesistenze architettoniche e pittoriche, risalenti all'anno 1.000 d.C. e culminanti col **ciclo di affreschi riferito al Cristo Pantocratore**. Le indagini preliminari, svolte nell'ambito dei suddetti lavori, hanno inoltre evidenziato la presenza di un ambiente ipogeo nella parte sottostante l'attuale abside, chiaramente identificato dalla presenza di un articolato complesso di archi e volte in muratura, probabilmente risalenti all'epoca medievale, e che tale ritrovamento lasciano ipotizzare un analogo struttura in corrispondenza dell'attuale **chiesa della Madonnina**. La scoperta di tali elementi ha destato l'interesse della comunità scientifica torinese e di alcuni tra i più importanti esperti di storia medievale europei, al punto da costituire un gruppo permanente di lavoro, finalizzato allo studio ed alla valorizzazione del **complesso abbaziale di Pulcherada**, del quale fanno parte esponenti delle Soprintendenze a cui è affidata la tutela dei beni storici vincolati, delle istituzioni pubbliche e private, operanti nell'area metropolitana torinese, con lo scopo di salvaguardare i beni culturali, artistici ed architettonici, gli esponenti della comunità locale sanmaurese, oltre ad importanti professori dell'Università di Torino e del Politecnico di Torino, coordinati dal Prof. Luigi Romano, in ambito accademico e dal Servizio Opere Pubbliche di questo Comune, dal punto di vista amministrativo.

A) Primi approcci ad una strategia progettuale di valorizzazione territoriale

Per attuare i necessari supporti alla **rinascita del complesso abbaziale della Pulcherada** - la cui prima parte di studio e inizio di restauri è stata presentata nel giugno 2013 insieme al ViceSindaco arch. Lucrezia Colurcio, l'Ing. Matteo Tricarico e l'arch Luca Ghiringhelli, grazie all'apposito **Tavolo Permanente di Lavoro scientifico insieme a membri del Politecnico, Università e Soprintendenze** (composto in particolare da Costanza Segre Montel, Giovanni Romano, Carlo Tosco, Jacopo Chiara, Alberto Crosetto, Mauro Luca De Bernardi, Fabrizio Crivello, Giorgia Corso, Cristina Lucca, Ippolito Ostellino, Livio Dezzani, Elena Ragusa, Gabriella Pantò, Giuseppe Sergi, Monica N. Mantelli, Alberto Crosetto, Anna Maria Dondi, etc.) – occorre **ripensare a come far vivere in modalità attiva, coinvolgente ed esperienziale l'interpretazione e appartenenza valoriale di questo bene architettonico**, declinabile su più valenze e piattaforme.

La Pulcherada si colloca infatti come bene/strumento architettonico indispensabile di «appeal» sia per promuovere la partecipazione delle comunità locali nella formulazione e attuazione di nuovi programmi di valorizzazione territoriale, sia per attrarre stakeholder e garantire sul riconoscimento di status di "beni comuni" e di volano per uno sviluppo economico locale sostenibile e duraturo.

B) Candidatura a Bene bandiera per Mab Unesco di CollinaPo

L'antica Abbazia di Pulcherada, parrocchia della Diocesi di Torino dal 1803, adibita a luogo di culto e ad oratorio ad oggi è inserita nel circuito dei beni culturali del marchio "CollinaPo". Il progetto di territorio "CollinaPo" - iniziativa del **Parco regionale del Po e Collina torinese** diretto da Ippolito Ostellino – ha mosso i suoi passi con Gruppo Iren e SITI per candidare l'area a Mab Unesco, mosso dalla constatazione che i singoli beni, i monumenti e paesaggi che contraddistinguono il territorio fra Po e collina torinese, possono diventare una opportunità di richiamo turistico e marketing territoriale se inannellati in un palcoscenico unitario, somma di tante locali eccellenze, armonizzate tra paesaggio, natura e prodotto dell'uomo. Questo progetto di promozione integrata, che comprende un vasto comprensorio tra cui San Mauro Torinese, ha un valore di scala regionale e non solo, e per tale ragione **il 2 marzo 2015 ha firmato a Palazzo Lascaris, Regione Piemonte, candidatura nella lista delle Riserve della Biosfera del MAB Unesco**, per portare sullo scenario mondiale un territorio metropolitano ricco di natura e beni culturali, di cui la Pulcherada a San Mauro ne è buon esempio.

C) Necessità di una visione di marketing territoriale integrata al piano urbanistico

Poiché la crescente crisi economica ha aperto la strada a nuove esperienze di network, di reti e di coinvolgimento dei cittadini nelle attività di carattere pubblico, oggi si prospettano nuovi modi di interpretare le visioni amministrative urbanistiche, turistico-commerciali e culturali in un'ottica di apertura alla partecipazione diretta della popolazione ad un significativo coinvolgimento nelle azioni di valorizzazione/promozione dei beni di vita collettiva. A San Mauro Torinese, l'Abbazia della Pulcherada rappresenta una vera opportunità in tal senso.

In termini più estesi di marketing territoriale quindi, l'esigenza di conservare, valorizzare e sviluppare i beni architettonici e le risorse urbane paesaggistiche di San Mauro Torinese e in particolare dell'Abbazia di S. Maria della Pulcherada intenderebbe **sviluppare, per ciò che concerne i temi di comunicazione, una visione olistica e interdisciplinare che coinvolga e renda partecipi i vari settori della collettività** e le attività artistiche, sociali, turistiche, paesaggistiche, sportive, didattiche, religiose, museali, commerciali, storico-archeologiche, culturali annesse al comprensorio.

D) Valutazione sulle necessità di Promozione e Comunicazione intorno all'Abbazia

Nasce quindi la necessità di sviluppare un progetto strategico di co-partecipazione nel quadro Comunale di gestione e valorizzazione di un bene culturale di pregio come il complesso abbaziale della Pulcherada, monumento e sito annettibile a circuiti sacri, religiosi, museali, commerciali, siti storico-archeologici, turistici, paesaggistici, sportivi e didattici nonché a manifestazioni e piattaforme istituzionali - culturali del territorio.

Il progetto, che ha preso il nome internazionalmente riconoscibile de "I LOVE PULCHERADA" coinvolge addetti ai lavori, tecnici, professionisti, commercianti, artisti, associazioni, realtà indipendenti, la Parrocchia, le scuole e organizzazioni informali cittadine e non, nonché realtà pubbliche e private per una partecipazione attiva –

declinata secondo il proprio know-how e competenza - all'adesione al rilancio della Pulcherada attraverso la partecipazione a momenti pubblici di visibilità dell'Abbazia e non solo, in azione di governance.

Tutto ciò presuppone la realizzazione di attività di comunicazione interna ed esterna alla collettività, con eventi, incontri, itinerari, manifestazioni e servizi culturali e turistici legati alla percezione e promozione di un «mood» (mondo di riferimento) che educi o eserciti il gusto alla bellezza della Pulcherada e a un senso di conoscenza/ appartenenza/ consapevolezza di questo valore, rilanciato di conseguenza su circuiti regionali, nazionali ed esteri.

Tutto ciò prevede l'attuazione di una serie di azioni, visioni oltre che di attività strategiche e tattiche:

Punto UNO - Modalità e visione strategica del progetto di valorizzazione territoriale

L'obiettivo iniziale è quello di affiancare un'esperienza sociale e collettiva a più livelli di fruizione/percezione/condivisione di carattere culturale, spirituale, artistica, sensoriale e annessa al tempo libero oltre che alle proprie passioni personali. Portare a casa un'esperienza di coinvolgimento diretto e positivamente incisivo con l'Abbazia attraverso eventi, incontri, eventi, raduni, visite, concerti, spettacoli e percorsi architettonici/ artistici/ storici/ sensoriali/ sportivi, naturalistici annessi all'Abbazia; nonché circuitare all'interno di manifestazioni extra comunali e regionali un'esperienza qualitativa intorno all'Oggetto e, al contempo, comunicare e trasmettere sia agli abitanti che ai portatori di interessi, messaggi annessi alla Pulcherada e i suoi tesori (dagli scavi archeologici ai restauri degli affreschi interni, dalla sua storia alla sua pertinenza geografica ed urbana), conciliando le esigenze di conservazione/promozione a quelle di sviluppo economico /artistico-culturale. Questa operazione è fondamentale per attrarre l'interesse di Soggetti finanziatori che possano permettere la necessaria prosecuzione degli ingenti lavori di restauro e risanamento di questo straordinario bene architettonico.

Punto DUE - Il claim + marchio I LOVE PULCHERADA

Nato dalla consapevolezza maturata attraverso il Tavolo Permanente di Lavoro sulla Pulcherada che l'Abbazia abbia tutte le caratteristiche per ricoprire un ruolo strategico nella città di San Mauro Torinese e non solo, il LANCIO di un claim identitario ha lo scopo di far emergere e diffondere l'immagine identitaria dell'Abbazia nelle azioni di promozione e mkt territoriale attraverso un'atmosfera empatica e "friendly" di appartenenza, e dunque di "adozione" annessa a un tema di amore "philos" agapè "nei confronti del bene storico, architettonico e artistico-culturale. I LOVE PULCHERADA – AMO PULCHERADA.

Affinché ciò accada, occorre che la Pulcherada sia resa nota, vivibile e fruibile in più contesti/ mondi, cosa che ad oggi ancora non è. Ci può aiutare in questo la diffusione e lancio di un Logo – CLAIM che nel tempo sarà declinato in più modalità:

I LOVE PULCHERADA = amo Pulcherada (cittadinanza locale e pubblico generico, opinion leader, etc)

I LIVE PULCHERADA = vivo Pulcherada (abitanti del comprensorio territoriale e visitatori occasionali)

I LIKE PULCHERADA = mi piace Pulcherada (turisti, stakeholder e portatortori di interesse =mondo)

Il percorso di valorizzazione viene proposto attraverso un focus di mkt emozionale & comunicazione con un multievento dal titolo omonimo I LOVE PULCHERADA.

A fini strategici di marketing la data prescelta cade in occasione di S. Valentino, SABATO 14 FEBBRAIO 2015.



PUNTO TRE - Il brand I LOVE PULCHERADA

Per essere incisiva questa attività necessita un BRAND IDENTITARIO RICONOSCIBILE. Si è ritenuto quindi necessaria l'ideazione di un logo/brand fresco ed efficace capace di comunicare in modalità innovative le valenze della Pulcherada attraverso l'adozione e l'utilizzo di questo brand sotto forma di "edu-entertainment" rivolto principalmente alla popolazione.

Perché un brand?

Per implementare un immaginario collettivo sulla Pulcherada, in cui far riconoscere la cittadinanza locale e il turismo di prossimità e grazie al quale poter restituire esperienze emozionali annesse all'Abbazia e a tutta la città di San Mauro Torinese. Il brand elaborato deve diventare rappresentativo di un mood identitario coinvolgente, fresco e alla portata di tutti. Deve trasmettere le caratteristiche/valori/tesori della Pulcherada e avere la forza di incidere con la forza del suo messaggio grafico anche oltre i confini territoriali.

Scelta del BRAND

Gli Assessori promotori del Progetto, la curatrice del progetto ILP e il Gruppo di lavoro operativo sulla Pulcherada hanno vagliato varie ipotesi e si è giunti alla scelta conclusiva.

L'ideazione scelta è quella dell'art director Ivo Carrozzini di Torino.



Motivazioni della scelta di questo brand per il claim I LOVE PULCHERADA

1. Elemento architettonico del campanile.

La scelta dell'elemento architettonico maggiormente rappresentativo e identificativo del bene monumentale della Pulcherada, garantisce efficacia e immediatezza del logo.

Il campanile infatti costituisce, di tutte le parti del complesso architettonico e monumentale, l'oggetto architettonico più visibile, che connota il luogo per la sua riconoscibilità a tre livelli spaziali percettivi: sia nell'immediato contorno, sia nella percezione dall'oltre Po e dai percorsi dal ponte vecchio, sia dall'esterno nelle viste dalla collina come dai percorsi di avvicinamento stradale.

Inoltre la sua rappresentazione grafica viene proposta in visione assonometrico-prospettica dando quindi una visione spaziale tridimensionale a connotazione "realistica".

2. Collocazione nel logo di un elemento visivo "friendly".

Il campanile è collocato graficamente emergente dal cuore, dando un significato di evocazione del bene architettonico come "scaturente" da un elemento concettuale iconico "familiare/universale" che rinvia all'amore e quindi in senso di generazione di cura e attenzione che nasce dal territorio che trasferisce al bene la sua attenzione e intenzione di valorizzazione.

3. Scelta del lettering.

Il lettering scelto possiede elementi di eleganza distintivi, in un giusto mix fra carattere a valore storico, e carattere a valore qualificativo, per il suo significato intermedio fra dolcezza e linearità geometrica. Una corretta miscela che unisce insieme il senso storico e quello contemporaneo del messaggio che il progetto di valorizzazione possiede.

4. Inserimento di un secondo claim.

La proposta contiene in origine un elemento aggiuntivo del sotto-claim "motore di creatività" che ancorché non richiesto costituisce un elemento a carattere integrativo e migliorativo che pur non ritenendolo al momento utilizzabile, rappresenta un contributo arricchente, che potrà essere

utilizzato in un secondo tempo come elemento ad esempio qualificativo di successive operazioni di comunicazione del progetto I Love Pulcherada.

5. Declinabilità cromatica.

Il logo possiede un efficace utilizzabilità cromatica in quanto di facile e immediato utilizzo sia in B/N, sia in colore), con la possibilità di declinarlo anche in un colore della gamma dei rossi che possa ricondurre con chiaro riferimento e identificabilità al luogo della Pulcherada come da proposta di seguito indicata (rimando al colore dei mattoni)



PUNTO QUATTRO - UNA BEST PRACTICE annessa alla produzione locale

Il coinvolgimento immediato de I LOVE PULCHERADA su un eccellenza territoriale: IL CASO GALLIZIOLI

IDEAZIONE DELLA GELATINA PRALINATA PER PULCHERADA A FIRMA DI UN MAESTRO DEL GUSTO

Lancio dell'agroalimentare in anteprima assoluta in occasione de "I LOVE PULCHERADA" 2015

La CIOCCO-FRAGORADA ed altre iniziative enogastronomiche nei negozi aderenti al progetto

Una Gelatina Pralinata in onore dell'Abbazia della Pulcherada? Sì. Unendo il CIOCCOLATO+FRAGOLA+RADA = CioccoFragorada di GALLIZIOLI si unisce – nel rimando al nome dell'Abbazia - l'essenza sensoriale, la fragranza e l'anima caratteriale della bontà della fragola che si tuffa nella croccantezza aromatica del cioccolato sabauda.

Hanno inoltre aderito a una proposta di declinazione enogastronomica su I LOVE PULCHERADA i seguenti:

CAFFETTERIA DEI PORTICI con il Cocktail a base di fragole e bollicine "PULCHERADA"

BAR DELLA PIAZZETTA con il Caffè "PULCHERINO IL MIO MAROCCHINO"

PIADINERIA "LO SFIZIETTO" con la piadina ILOVEPULCHERADA



Courtesy photo CioccoFragorada: Studio Foto Daverio

LA FRAGOLA DI SAN MAURO IN UN PROGETTO DI PROMOZIONE TERRITORIALE: E' documentato che gli abitanti di S. Mauro iniziarono a coltivare le fragole dal 1706 in seguito all'autorizzazione del Duca Amedeo II che in tal modo compensava la popolazione per i danni arrecati ai raccolti durante l'Assedio di Torino. Fino a quel momento infatti le fragole erano coltivate esclusivamente nei Giardini Reali di Stupinigi e Racconigi. Dunque si tratta di una concessione "Reale" al popolo. Pertanto la proposta di questa squisitezza va annessa a un evento celebrativo di gioia, bellezza e generosità, come il S.Valentino e/o il Carnevale. "La Fragolina di San Mauro" è un falso-frutto con una naturale conformazione simile alla forma di cuore umano. E' piccola, conica, allungata, abbastanza regolare e di colore rosso-brillante, con polpa carnosa e profumata, dal sapore dolce e delicato. Il nome dell'Abbazia della "Pulcherada" ha un'etimologia composta da Pulcher (bello/a) + Rada (Riva – del fiume). Il tema del fiume è chiave per San Mauro Torinese. Altrettanto la fragola: curioso come le fragoline di San Mauro abbiano anche origine canavesana: le piantine erano sovente raccolte nei gerbidi lungo il torrente Orco a Bosconero. Crescendo appunto in ambienti di sottobosco – freschi e umidi, si può immaginare una gelatina alla fragola "intinta", ovvero bagnata da qualcosa. Siamo in Piemonte, nella patria del Cioccolato, e il Maestro del Gusto Gallizioli non poteva certo non cogliere questa sfida inventandosi – nel suo inconfondibile stile - una nuova delizia del palato in onore dell'Abbazia. E così, dopo aver condiviso a tavolino il progetto I LOVE PULCHERADA è nata la Ciocco-Fragorada.

PUNTO SEI - Strategia di marketing territoriale in I LOVE PULCHERADA

L'esperienza fin ad oggi maturata nei settori della comunicazione ha dimostrato come l'interpretazione in termini di marketing culturale e territoriale sia uno strumento indispensabile per promuovere la

partecipazione delle comunità locali nella formulazione e attuazione di programmi di gestione, oltre che per garantire la valorizzazione basata sul riconoscimento del loro status di "beni comuni", oltre ad uno sviluppo locale sostenibile e duraturo. Per tale ragione, l'esigenza di conservare, valorizzare e sviluppare i beni e le risorse dell'Abbazia di S. Maria della Pulcherada esige una nuova interpretazione territoriale e ambientale sull'area di pertinenza di S. Mauro, più olistica, interdisciplinare e interassessorile (Urbanistica, Commercio&Turismo, Cultura), in termini più estesi di marketing territoriale e di comunicazione;

Ciò deve necessariamente attuarsi nel quadro di strategie di gestione e valorizzazione urbanistica di un bene culturale di pregio, annessibile a circuiti sacri e museali, siti storico-archeologici, percorsi turistici, artistici, culturali, sportivi, sociali e didattici nonché a manifestazioni e piattaforme istituzionali più autorevoli del territorio; deve, altresì, coinvolgere nelle sue azioni addetti ai lavori, tecnici, artisti, associazioni, realtà indipendenti e organizzazioni non profit nonché imprese pubbliche e private su produzione di eventi, appuntamenti, incontri, itinerari e servizi culturali e turistici legati alla percezione/promozione e comunicazione esterna della Pulcherada e di San Mauro Torinese;

PUNTO SETTE – Attività per l'applicazione della strategia di comunicazione I LOVE PULCHERADA

STEP 1 PRIMO EVENTO DI CONCERTAZIONE CULTURALE ED ARTISTICA (creazione di rete territoriale)

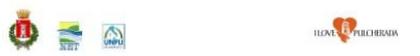
ATTUAZIONE : SAN VALENTINO 2015, SABATO 14 FEBBRAIO ore 14 – 20 con titolo omonimo al progetto.

L'evento NON è l'interezza del progetto nel suo complesso, che prevede altre tappe (vedasi Step successivi)

GLI ELEMENTI DELLA PULCHERADA VENGONO UNITI A CONTENUTI PERCETTIVI/SENSORIALI/ EMOZIONALI.

Applicazione di

- PASSEGGIATA NEL PAESAGGIO (camminata nel centro storico e collina con B.Fattori & AssoSMAuro Friends)
- PARATA (musicale-danzata a cura di LCMM + storico-filologica con Gruppo Storico Pulcherada A.D.991)
- CULTURA – STORIA (spiegazione del ciclo di affreschi sul Cristo Pantocratore a cura del Consorzio San Luca)
- CULTO (S.Rosario e Ss Messa officiata da Don Claudio Furnari)
- MUSICA (concerto in chiesa dedicato a Papa con Sandalphon. Session Miguel Acosta e Oscar Torres in piazza)
- DANZA E DJ (Etnotango e performances Libera Compagnia Musicale Migrante + gruppi di tangueros)
- TEATRO-POESIA (lettura testi poetici e sulla storia della Pulcherada + Commemorazione Horacio Ferrer)
- BALLO & COREUTICA DI STRADA (Milonga ovvero ballo per tutti i ballerini di tango argentino)
- COSTUME E FOLKLORE (presenza di costumi e gruppo storico con costumi ispirati ai monaci benedettini)
- FOTOGRAFIA (presenza fotografi + video mostra su Pulcherada by A,Turcati, J.Sebestova, C.Matta, B.Daverio)
- CINEMA (corto d'autore Poema Circular sulle bellezze del paesaggio metropolitano rilette con la danza)
- FOOD (caffè PULCHERINO + Cocktail ILOVEPULCHERADA + pralina CIOCCOFRAGORADA+ piadina PULCHERADA)
- TESTIMONIAL (personaggi pubblici coinvolti: A.Avataneo – G. Beltramo – I.Cabiati – M..Boccalett – P.Turati)
- MONDO DI RIFERIMENTO (vetrine, bar e negozi coinvolti dall' Associazione Commercianti S,MAuro Centro)



SABATO 14 FEBBRAIO 2015 ore 14,30 - 19,00 Gratuito

I LOVE PULCHERADA

Evento tra arte, cultura, tango, architettura, storia, danza, gusto, poesia, fotografia e cinema in omaggio al bene monumentale di San Mauro To.se.

UNA DICHIARAZIONE D'AMORE PER L'ABBZIA NEL GIORNO DI SAN VALENTINO



Courtesy Photo Bruno Daverio - Courtesy Photo Claudio Solera

Ore 14.30-15.30 Parata danzata su viale Martiri della Libertà lungo i negozi aderenti al progetto. Percorso "l'amore e il tango" della LCMM. Degustazione marocchino "Pulcherino" (Bar della Piazzetta), cocktail "I Love Pulcherada", Cocktail dei Portici e gelatine praline "Cioccolato-Fragorada" (Pasticceria Galistoni).

Ore 14.30 - 16.00 Davanti alla Chiesa di S. Rocco: partenza passeggiata storico-paesaggistica nel centro e nelle vicinanze ai piedi della collina, curata da un ristretto gruppo di amici dell'Assoc. ASSO S. Mauro.

Ore 14.30-16.00 Chiesa S. Maria di Pulcherada: visione degli affreschi e degli Interni, illustrati a cura del Consorzio San Luca.

Ore 16.00-17.00 Chiesa S. Maria di Pulcherada: Presentazione dei lavori per l'Abbazia e concerto "Piazzetta per Pulcherada" in omaggio a Papa Francesco. Debutto nazionale del Quartetto "Sandalphon".



Ore 14.30-19.00 Piazza dell'Abbazia: milonga "Baia Para Pulcherada" con ballo (street) per tutti di tango argentino e musica a cura di Etnotango. Setting fotografici, figuranti in costume, ospiti e associazioni.

Ore 17.30 Piazza dell'Abbazia: videomuestra sulle bellezze dell'Abbazia con fotografie di Franco Turcati, Jana Sebestova, Cesare Matta, Bruno Daverio. Introduce: Ippolito Ostello.

Ore 18.30 Piazza dell'Abbazia: film corto d'autore (33 min) sui paesaggi architettonici e la danza «Poema Circular» a regia di Alessandro Avataneo. Intervengono: Irene Cabiati, Marco Brunazzi, Giorgio Beltramo.



Le iniziative sono ad accesso libero e gratuito (per il concerto in Chiesa fino ad esaurimento posti).

Importante: in caso di maltempio - per le attività previste all'aperto - la manifestazione si terrà tra i locali del centro storico (ballo e performance) e in Sala Consiliare (videomuestra e proiezione cinematografica).

Si ringrazia: Lo Staff degli Assessorati all'Urbanistica, Commercio e Cultura del Comune di S.Mauro Torinese, PUP, Croce Verde, Unita Pastorale della Parrocchia di S.Maria della Pulcherada, Vigili Urbani Net, Protezione Civile, Proloco, Assoc. Carabinieri in Congedo, Assoc. Commercianti San Mauro Centro, Consorzio San Luca, Amici di Assico Mauro, Gruppo Storico Pulcherada, Sandalphon, Etnotango, LCMM Libera Compagnia Musicale Migrante e tutti coloro che a vario titolo contribuiscono alla realizzazione del progetto di valorizzazione I LOVE PULCHERADA.

Progetto I LOVE PULCHERADA "... l'esigenza di conservare, valorizzazione e sviluppare i beni architettonici e le risorse urbane paesaggistiche di San Mauro Torinese e in particolare dell'Abbazia di S. Maria della Pulcherada propone, per ciò che concerne i temi di marketing territoriale e comunicazione, una visione olistica e interdisciplinare che coinvolga e renda partecipi i vari settori della comunità e le attività artistiche, sociali, turistiche, paesaggistiche, sportive, educative, religiose, museali, commerciali, storico-archeologiche e culturali annesse al comprensorio..."

Ideazione, progettazione e regia artistica: Monica N. Mantelli

PER INFORMAZIONI: TEL. 011822.80.37 - E-mail: lovepulcherada@comune.sanmaurotorinese.it



In occasione della manifestazione culturale **I LOVE PULCHERADA**, promossa dall'Assessorato all'Urbanistica della Città di San Mauro T.S., in collaborazione con gli Assessorati al Commercio, al Turismo, alla Cultura, la Pro Loco e le Associazioni operanti sul territorio

La S.V. è invitata a partecipare all'evento che si terrà

SABATO 14 FEBBRAIO 2015 alle ore 15.30 in PIAZZA DELL'ABBAZIA

Il Sindaco
Ing. Ugo Ballalio

PUNTO SETTE – Attività per l'applicazione della strategia di comunicazione I LOVE PULCHERADA

STEP 2

LA MOSTRA FISICA "I LIKE PULCHERADA" 2015

PREMESSA: Veicolazione di una selezione di immagini estratte dalla 1° videomostra con fotografie già acquisite (proiettata lo scorso 14 febbraio in sala Giunta + nuove immagine ottenute da fotografi partecipanti all'evento ILOVEPULCHERADA del 14 febbraio stesso, attraverso una esposizione fisica itinerante che porterà le istanze dell'Abbazia fuori dal suo circuito strettamente comunale.

Dopo la selezione fotografica di 17 immagini tra più significative del progetto ILOVEPULCHERADA da esporre (indoor & outdoor) inerenti all'Abbazia di Santa Maria della Pulcherada e centro storico – in una prima Versione ridotta (1.0) – come segue con tre declinazioni sui temi : architettura urbanistica paesaggio // affreschi – sacro _ spiritualità // arte – cultura – spettacolo – produzione tipica la mostra seguirà un iter di itineranza stile "cavallo di troia" ovvero si collocherà su piattaforme che possano veicolare e rilanciare ulteriormente la sua visita.

PREVISIONE Fino all'estate 2015 la mostra sarà inserita negli ambiti della candidatura MAB UNESCO a partire da fine aprile oltre che nelle piattaforme istituzionali territoriali di pregio come Salone del Libro (off) , Festival (off) Architettura in Città e Superga Park Tour. Tutto ciò oltre ad entrare nei format locali sanmauresi come La Festa delle Fragole a fine maggio, la Notte Bianca Note di Notte di venerdì 19 giugno e I Love Mercatino venerdì 10 luglio.

CONCEPT CURATORIALE DELLA MOSTRA L'esposizione è da immaginare inizialmente come poco meno di una ventina di FOTOGRAFIE A COLORI) 60 x 90 cm (dobbiamo armonizzare formati e linguaggi diversi) di cui 4 verticali e il resto orizzontale + 1 banner.

Il totem a banner (in verticale) enuncerà' la storia del progetto ILOVEPULCHERADA e il senso della mostra itinerante dal titolo omonimo. Le immagini raccolte in mostra sono state frutto di una scelta attenta alle diverse declinazioni di comunicazione che l'esposizione –che crescerà nel tempo nel numero di immagini – deve ambire ad avere. L'idea è quella non solo di "raccontare" la Pulcherada, ma di AFFASCINARE e SEDURRE l'occhio che guarda le architetture, le icone del sacro storico, I paesaggio ambientali, urbani e sociali di San Mauro, le produzioni culturali e artistiche territoriali.

Inoltre ai fini di una miglior risoluzione estetico-cromatica e resistenza agli agenti atmosferici, la stampa su metallo poi plastificato renderà la mostra in grado di essere accolta anche in spazi espositivi outdoor. Infine le immagini verranno poggiate su appositi e speciali cavalletti, solidi, raffinati ed essenziali. Le immagini saranno trattate come opere, pertanto non vi saranno "scritte " didascaliche dentro le immagini, ma si studierà qualcosa di funzionale per il totem-banner di supporto alle foto, possibilmente in due lingue.

GLI AUTORI

Gli Autori di tale Collettiva sulla Pulcherada e Centro Storico sono: tra i professionisti: **Michele D'Ottavio, Mauro Raffini, Gerry Di Fonzo, Franco Turcati, Jana Sebestova, Bruno Daverio, Consorzio San Luca** (restauratori degli affreschi). Inoltre vi è una sezione dedicata agli amatoriali a cui appartengono immagini di **Andrea Caliendo e Ippolito Ostellino**. La mostra verrà implementata numericamente man mano che il curriculum delle attività culturali e ambientali QUALITATIVE annesse alla valorizzazione dell'Abbazia tramite I LOVE PULCHERADA aumenterà.

Le immagini della mostra I LIKE PULCHERADA 2015



1. Scorcio dal Parco Naturale di Superga sulla Real Basilica a firma dell'arch Filippo Juvarra – Photo MAURO RAFFINI



2. Panorama da Superga su San Mauro tra il fiume Po, Canale Cimena e la Pulcherada. Foto FRANCO TURCATI



3. Geometrie dolci del paesaggio agricolo e rurale su San Mauro (sx orografica del Po). Foto MICHELE D'OTTAVIO



4. Veduta del Ponte V. Emanuele II sul Po: da Piazza Mochino al centro storico di San Mauro. Foto GEERY DI FONZO



Veduta dalla piazzetta dell'Abbazia del complesso di Santa Maria della Pulcherada. Foto IPPOLITO OSTELLINO



Il concerto in Chiesa per il lancio del progetto territoriale ILOVEPULCHERADA. Foto IPPOLITO OSTELLINO



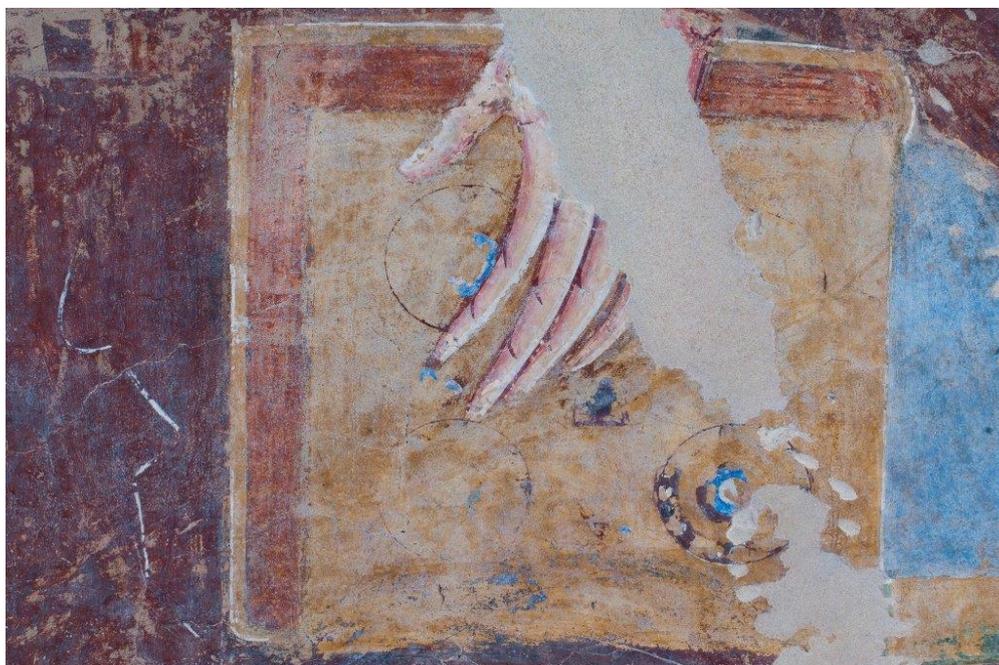
L'affresco medievale del Cristo Pantocratore e il Crocifisso ligneo dell'altare in Chiesa. Foto IPPOLITO OSTELLINO



La Fragola, prodotto tipico di San Mauro, declinata a pralina da un Maestro del Gusto. Foto BRUNO DAVERIO



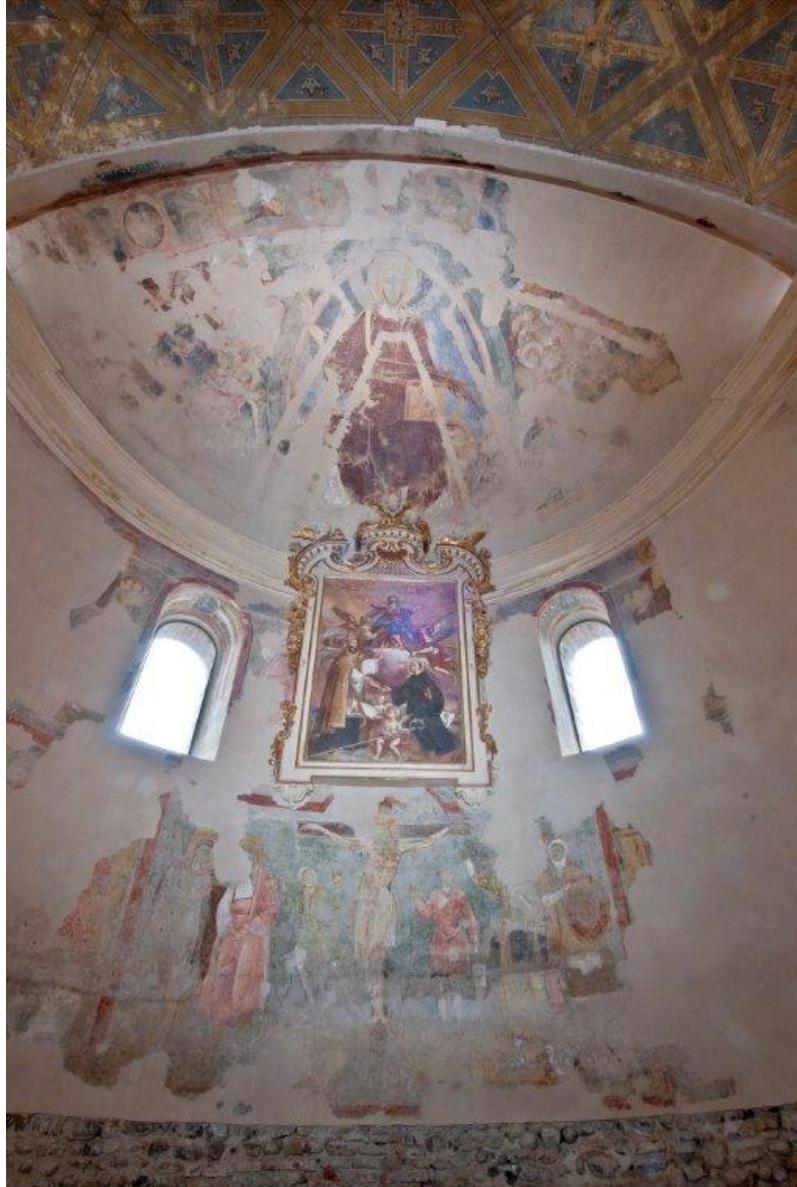
Affresco: partic. della testa dell'Angelo a fianco della Vergine (a sx del Pantocratore). Foto CONSORZIO SAN LUCA



Affresco: partic. della mano sinistra del Pantocratore che regge il Vangelo. Foto CONSORZIO SAN LUCA



Affresco: particolare della Crocefissione. Foto CONSORZIO SAN LUCA



antiche monofore, con il loro arredo pittorico







ITINERANZA MOSTRA

I LIKE PULCHERADA sarà visitabile con ingresso gratuito in orari regolamentati dal luogo ospitante:

- dal 1° al 12 Maggio 2015 presso la Sala Eventi (piano Terra) della Cascina Le Vallere di Moncalieri come esempio eccellente di un Bene Bandiera candidato Mab UNESCO (MAN AND BIOSPHERE) di CollinaPO;
- dal 14 al 29 Maggio 2015 presso la Loggia Espositiva (Primo Piano) dell'Ente regionale Parco del Po e Collina Torinese, in corso Trieste 98 a Moncalieri, nell'ambito del THE GREEN THEATER PARK DAY per l'Off del Salone Internazionale del Libro 2015: inaugurazione venerdì 15 maggio ore 17 alla presenza degli Autori;
- dal 30 Maggio al 2 Giugno 2015 presso l'Abbazia della Pulcherada, nell'ambito della tradizionale "Festa delle Fragole" organizzata da Proloco e Comune di San Mauro: inaugurazione domenica 31 maggio alle ore 11;
- venerdì 19 giugno dalle ore 20 alle ore 24 nel percorso espositivo "outdoor" di via Martiri della Libertà, per la Notte Bianca di "San Mauro di Note" organizzata dall'Associazione Commercianti San Mauro Centro.
- venerdì 10 luglio a partire dalle ore 16 sino alle ore 23 presso la Chiesa di San Rocco a San Mauro To.se nell'ambito de "I Love StraMercatino" in collaborazione con Parrocchia;
- domenica 13 settembre 2015 dalle ore 10.00 alle ore 19.00 presso il Centro Visite del Parco (Primo Piano) sito nella Stazione di arrivo della Cremagliera GTT di Superga: inaugurazione e concerto (gratuito) domenica 13 settembre ore 17 nell'ambito della IV edizione del SUPERGA PARK TOUR.

Info per il pubblico: ilovepulcherada@comune.sanmaurotorinese.to.it - Tel. 011/822.80.37

Successivamente la mostra verrà gestita e curata direttamente dall'Amministrazione/Proloco Sanmaurese.

PROGETTO ILOVEPULCHERADA, marzo 2014 – settembre 2015

Monica Nucera Mantelli

Progettista culturale

Esperta di comunicazione e mkt territoriale

Facilitatore di reti tra arti e imprese

Ideatore e curatore progettuale I Love Pulcherada